

Dopo il travolgente successo di «Su la testa!», Lucia Vasini torna in televisione in un ruolo insolito: in coppia con Antonello Fassari presenterà il Nuovo cantagiorno 1993 «Ho detto di sì soltanto perché voglio divertirmi molto»

«Ma gli sponsor no!»

ROMA. Lucia Vasini è una di quelle timidissime sfrontate che parla pochissimo e pianissimo, ma ti pianta addosso due occhi blu che non ti mollano un istante. Che fa? Indaga, scruta, parla o cerca di capire chi ha davanti? Per fortuna che nel frattempo sorride. L'incontro è nel caos che segue alla conferenza stampa del Nuovo Cantagiorno 1993 di cui sarà presentatrice accanto ad un altro annunciatore insolito e improbabile come Antonello Fassari. Ne parla volentieri, nonostante il caldo quasi insopportabile di queste giornate romane, sullo sfondo le statue bianche del Foro Italico, dietro di noi i fotografi che l'aspettano in massa.

Dopo il successo di «Su la testa» ha ricevuto una pioggia di offerte. Ma Lucia Vasini ha accettato di tornare in tv solo per presentare il «Nuovo Cantagiorno 93» su Raidue da questa sera e fino al 22 agosto, ogni domenica, in coppia con Antonello Fassari. «Sono spaventata, certo ma anche sicura di divertirmi», dice. E annuncia una nuova commedia musicale e un film. Naturalmente con Paolo Rossi.

STEFANIA CHINZARI

ro per l'Italia, da Milano a Bari a Caltanissetta a Fiumicino, conduttori della rassegna estiva della canzone italiana che sfodera, oltre alla gara degli emergenti, un discreto numero di «big», dai Pooh a Morandi, da Murolo alla Vanoni, dai Tazenda a Barabara, tutti coalizzati con l'iniziativa «Forestiamo la città» lanciata dal Wwf, uno degli sponsor della manifestazione. «Eh, gli sponsor, il Wwf va benissimo ma con gli altri abbiamo messo subito i puntini sulle i: non il nomineremo mai». Ho accettato questa proposta perché voglio divertirmi, avere la possibilità di sbizzarrirmi con tanti personaggi diversi, dal finto presentatore a quelli più miei, che il pubblico già conosce». La svampita hostess di «Su la testa!», per esempio, ha dato un contributo decisivo all'enorme successo del programma.

quando scelgo qualcosa poi vada bene. Sarà perché ci penso così tanto, mi faccio prendere da mille dubbi prima di accettare. Questa volta, invece, è ancora aperto il fronte del dubbio: «Sono timorosa, penso che potrebbe andare così bene da sconvolgere le manifestazioni canore di questo tipo oppure potrebbe essere semplicemente una cosa decorosa... Ma in fondo mi piace correre il rischio».

Contemporaneamente al Cantagiorno, Lucia Vasini sarà impegnata in alcune serate, un «one woman show» che si intitola «Io siamo una cooperativa» e parla «della schizofrenia femminile. Beh, sì, insomma, parto sempre da me, cerco di vedermi come sono, sempre a combattere tra lavoro, sentimenti, ragione, emozioni». Ma a dicembre, di nuovo in team con Rossi: in cantiere c'è una commedia musicale, che la vede in scena insieme a Bebo Storti, protagonisti di una storia che gira attorno a due cantanti di liedo. Non si riesce a saperne di più, perché Paolo non vuole, così come non vuole che si sappia nulla del film che gireranno insieme la prossima primavera, un collage di storie diverse e diversi personaggi, in stile con la loro stralunata ironia.



Lucia Vasini presenta il «Nuovo Cantagiorno 1993»

Un album quasi rock per gli A-Ha «Fare gli idoli non ci piace più»

ROMA. Come per Duran Duran, Spandau Ballet e altri gruppi pop adolescenziali degli anni '80, anche per gli A-Ha, i tre norvegesi diventati famosissimi tra i teenager di tutto il mondo con «Take on me», è tutt'altro che facile crescere, si hanno bel darsi da fare, quando la propria immagine resta ancorata al poster da appendere nella cameretta di sospirato quindicenni innamorati del bel Morten. E quando si deve la propria fortuna proprio a quei trascorsi: pensate che proprio di recente il gruppo è stato premiato negli Stati Uniti perché «Take on me» è passata nelle radio americane più di un milione di volte, tante quante «And I love her» dei Beatles.

Ieri la serata inaugurale della manifestazione veneziana che annuncia la sua rinascita, con il progetto ideato da Mario Messinis. Successo per il concerto d'apertura, con musiche di Anton Webern e dello stesso artista cui è dedicata la rassegna

«Con Luigi Nono», e la Biennale volta pagina

VENEZIA. Nella splendida sala della Fenice, la Biennale della musica contemporanea è tornata alla vita. Già a settembre un concerto in San Marco aveva dato il segnale. Ora il progetto «con Luigi Nono», ideato da Mario Messinis, ha fatto il passo decisivo. L'avvenimento, accolto dai calorosi applausi di un pubblico insolitamente folto, si può definire senza esagerazione eccezionale. Chiude definitivamente lo scandalo della gestione Portoghesi-Bussotti, che a parte un costoso spot autocelebrativo e la minaccia rientrata di un'opera di Marco Tutino, non ha prodotto quasi nulla. E annuncia una rinascita della cultura tanto più significativa di un'epoca in cui le attività artistiche rischiano il naufragio nello sfascio generale.



Una immagine del compositore Luigi Nono

Luigi Nono (titolo della manifestazione) è un segno della volontà di ricostruzione. Non solo perché Nono, musicista veneziano, scomparso nel 1990 a 66 anni, resta uno dei maggiori artefici della musica contemporanea. Ma perché, in questo campo, egli ha operato per dare un'espressione artistica alla realtà del nostro tempo, raccogliendo e suscitando le migliori forze. Il programma del Festival, nutrito di autori e di novità nei concerti disseminati da mezzogiorno a sera, vuole offrire un panorama il più ricco possibile, nonostante la ristrettezza dei mezzi a disposizione.

La serata inaugurale, divisa in due parti ma unica nella concezione, indica la strada e, per ora, senza economia, la «Cantata Op. 31» di Anton Webern ci riconduce alle origini della fiontura musicale del dopoguerra. La serialità, scoperta da Schoenberg all'inizio del secolo, giunge all'estrema razionalizzazione dando a quest'ultima opera del geniale discepolo il senso di un addio alla vita. Composta tra il 1941 e il '43, la «Cantata» chiude la porta agli orrori del conflitto in corso per vagheggiare il ritorno in un grembo di pace che Webern, ucciso per errore dalla pallottola di un soldato americano, non potrà raggiungere.

Nell'addio alla vita non affiora la rinuncia, ma risuona la protesta contro la barbarie, contro la giustizia, eroicamente combattute per edificare un mondo migliore. Sebbene lontane nel tempo, queste pagine appaiono straordinariamente attuali. E non solo perché l'impegno civile è ancora necessario, ma perché si traduce in autentica opera d'arte. Il linguaggio, ereditato dai maestri della Scuola di Vienna, si sviluppa con originale genialità, capace di esprimere l'orrore dell'assassino, il rimpianto della giovinezza e la fede in un futuro risorto sulle rovine del passato.

L'impegno di Nono - al contrario di quanto credono certi mediocri rinfasciatori dell'accademia, - nasce dall'utopia politica ma si realizza nel rinnovamento dell'arte. Da qui l'ansia della ricerca testimoniata dagli altri due lavori in programma: la scomposizione e la ricomposizione delle voci nella struggente nostalgia dei cori di Didone (del 1958) e le rarefatte atmosfere della «Chiarrezza che respira» (Das Atmen der Klarheit) che, agli inizi degli anni 80, prepara il vertiginoso adempimento del Prometeo.

Primefilm. Esce «Johnny Suede» di Tom Di Cillo

Scarpe scamosciate blu: la mia vita è tutta lì

Johnny Suede. Regia e sceneggiatura: Tom Di Cillo. Interpreti: Brad Pitt, Alison Moir, Catherine Keener, Nick Cave, Uta, 1991. Milano: Antea Roma: Capranichetta



Brad Pitt con capelli a banana nel film «Johnny Suede»

Primefilm. «Qualcuno da amare»

Il cuore matto e la cameriera

Qualcuno da amare. Regia e sceneggiatura: Tony Bill. Interpreti: Christian Slater, Marisa Tomei, Rosie Perez. Fotografia: Jost Vaccano. Usa, 1992. Roma: Metropolitan Milano: Astra

«C'è un cuore matto a Minneapolis che spasma in silenzio, aspettando la grande occasione. Per la sera «quando l'amore è distratto», Tony Bill racconta una love-story lacrimosa ambientata in un fast-food, il vero Jim's Diner, frequentato da povera gente. L'effetto commovente è raddoppiato dall'atmosfera natalizia (con tanto di neve visibilmente finta che imbianca la città) nella quale si muovono i due innamorati. Lei, Caroline, è una cameriera vitale e sprezzante, ma scossa da una strana inquietudine, appena mollata dal fidanzato; lui, Adam, è uno squattero taciturno e capellone, ma dallo sguardo dolcissimo, da sempre innamorato della fanciulla. Un prologo virato in seppia informa che il cardiopatico lavapiatti crebbe in un orfanotrofio, allevato dalle suore, credendo di possedere il cuore di un bambino; il che ha regalato al ragazzo una soavità un po' naive scambiata dalle ragazze per dabbennaggine.

La scintilla benefica scocca quando Adam salva nottetempo la ragazza dall'assalto di due avventori che volevano stuprarla. Per ricambiare la cortesia, Caroline lo invita a festeggiare insieme il Natale, e una cosa tra l'altra: lui si sblocca, comincia a parlare, mostra la sua preziosa collezione di dischi; lei si interesserà, gli taglia i capelli incolti e infine se lo porta a letto. Se è facile immaginare come va a finire la faccenda, bisogna riconoscere a Tony Bill, regista in proprio di film mediocri, una certa abile ruffianeria nel condurre il gioco del destino. Tra pestaggi, batticuori, sguardi languidi e tremori sottopelle, Qualcuno da amare si propone come una storia ultraromantica che rinnuncia all'happy ending secondo le più aggiornate indicazioni del genere (succedeva anche in Scelta d'amore con Julia Roberts). Ma Marisa Tomei, autoreata da un Oscar per Mio cugino Vincenzo, è una presenza notevole per brio, aderenza fisica e mutevolezza di sguardo; mentre il nuovo sex-symbol Christian Slater indossa i panni lili dello squattero-poeta con l'aria di chi prova a liberarsi da un cliché ingombrante.

VACANZE LIETE

- ALBERGO CENTOPINI - GENNANO. Collina dell'Adriatico 450 metri livello mare - 18 km. Riccione - Una vacanza confortevole - campo tennis - piscina - cucina curata. Giugno 40.000 - Tel. 0541-854064.
- RIMINI - VISERBA - ALBERGO VILLA MARGHERITA. Via Paolina, 10 - Tel. 0541/726318 - tranquillo - 50 metri mare - Giardino ombreggiato - cucina casa - cura curata - Gestione proprietaria - Giugno-Settembre 28.000/32.000 - Luglio 35.000/39.000 - Agosto 52.000/55.000
- RIMINI - PENSIONE ROSA DEL MARE. Via Serra, 30 - Tel. 0541/382206 - Vicino mare - giardino recintato - Parcheggio - cucina casalinga abbondante - Giugno-Settembre 29.000/32.000 - 21 Luglio 31 Agosto 34.000/37.000 comprensive Direzione Alitalia
- IGEA MARINA - ALBERGO S. STEFANO. Via Tullio, 63 - Tel. 0541/321499 - 30 metri mare - nuovo - tutte camere con servizi privati - Balconi - Cucina curata - Parcheggio - Giugno-Settembre 33.000/35.000 - Luglio 39.000/40.000 - tutto compreso - bambini sconti - Direzione proprietaria.
- A GATTEO MARE - HOTEL AZZURRA. Area condizionata - uso piscina - solarium - parcheggio - giochi gratuiti - serate animate - colazione buffet - scelta menu - Pensione completa da L. 33.000 - Promozione famiglie numeroso - Tel. 0547/87242.
- HOTEL ARMINUM *** - MONTESILVANO PESCARA. Abruzzo mare - Tel. e Fax 085/4452213-837705 - nuovo - camere con Tv color - telefono diretto - ottima cucina - Gestione familiare - colazione buffet - Parcheggio recintato - Pensione completa stessi prezzi 1992: Giugno-Settembre 60.000 - 23 Luglio-31 Agosto 73.000 - 1-22 Agosto 85.000 - Compreso servizio spiaggia. Sconti bambini. Aperto tutto l'anno
- CATTOLICA - HOTEL GRANADA. Tel. 0541/961773 - Moderno - tranquillo - familiare - piscina scelta menu - colazione buffet - ascensore - giardino - Giugno 38.000 - Luglio 45.000/48.000 - sconto famiglia fino 50% agosto interpellati.
- BELLARIA - HOTEL EVEREST. Tel. 0541/247470 - sul mare - centrale - gestione familiare - cucina locale - parcheggio auto custodito - terrazzo solarium - camere con doccia, WC, balcone - speciale Giugno 25.000 - Luglio 40.000/45.000 - tutto compreso - sconti bambini - agevoli interpellati.
- CESENATICO - HOTEL MARINA. Viale Dei Mille - Tel. 0547/80799 - 50 metri mare - parcheggio - ambiente familiare ideale per vacanze tranquille - cucina romagnola - specialità pesce - pensione completa 44.000/62.000 - speciali week-end.
- RICCIONE - PENSIONE GIOVUOLUCCI. Viale Ferraris, 1 - Tel. 0541/601701 - 805350 - 613228 - vicino mare - zona Terme rinnovata - cucina casalinga - camere convenienza servizi - ambiente familiare - pensione completa Giugno-Settembre 29.000/31.000 - 21-31 Agosto 35.000/37.000 - 1-23 Agosto 47.000/49.000 - 24-31 Agosto 36.000/38.000 - tutto compreso - cabine mare - sconti bambini - Gestione proprietaria
- MISANO ADRIATICO - PENSIONE ESEDRA. Via Alberello, 34 - Tel. 0541/815196 - rinnovata - vicina mare - camere con servizi, balconi - parcheggio - cucina casalinga - pensione completa - Giugno-Settembre 29.000/31.000 - Luglio 36.000/38.000 - 1-23 Agosto 47.000/49.000 - 24-31 Agosto 36.000/38.000 - tutto compreso - cabine mare - sconti bambini - Gestione proprietaria
- MISANO ADRIATICO - ALBERGO MAIOLI **. Via Mattiotti, 12 - Tel. 0541/613228 - 801701 - garage privato - nuova costruzione vicino mare - ascensore - solarium - cucina casalinga - tutte camere con bagno e balcone - menu a scelta - Bassa stag. 35.000/42.000 - Luglio 47.000/56.000 - Sconti bambini o gruppi - Possibilità mezza pensione, pernottamento, week-end.
- RICCIONE - HOTEL NORD EST. Tel. 0541/846494 - Vicinissimo mare - giardino - parcheggio, camere servizi, balcone, tv, Gestione familiare - Cucina casalinga - Bassa stag. 33.000/36.000 - Alto stag. 47.000/57.000 - comprensive anche iva e cabine mare - sconti bambini - Direzione proprietaria.
- RICCIONE - HOTEL CLELIA (Vicino spiaggia e Terme). Viale San Martino 66 - Tel. 0541/804967 - 800442 - confort cucina casalinga - camere doccia - WC - balconi - ascensore - Pensione completa - Bassa stag. 38.000/40.000 - Luglio e 21-31 Agosto 45.000/48.000 - tutto compreso - comprensive anche iva e cabine mare - sconti bambini - Direzione proprietaria.
- RIMINI - VISERBA HOTEL FLORA. Sulla spiaggia, posizione stupenda, ogni confort, ottima cucina, specialità pesce, buffet colazione - verdura, ultime disponibilità - Tel. 0541/721057.
- CESENATICO - HOTEL ROBERT. Vista mare - giardino recintato - animazione - piscina a scelta - promozioni speciali - 12-26 Giugno 35.000 - 24 Luglio-1 Agosto 45.000 - Tel. 0547/87301 - 86395
- A GATTEO MARE - HOTEL BOSCO VERDE. Piscina - grande giardino - pochi bambini - serate animate - colazione buffet - menu a scelta - Promozione 12-26 Giugno 33.000 - Tel. 0547/87242 - 86325
- RIMINI - RIVAZZURRA - HOTEL ST. RAPHAEL. Via Pegli - Tel. 0541/372220 - Categoria superiore - completamente ristrutturato - i confort più moderni - 50 m dal mare - cucina particolarmente curata dai proprietari - scelta menu - parcheggio - Giugno-Settembre 40.000 - Luglio 46.000
- CESENATICO - HOTEL MARINA. Viale Dei Mille - Tel. 0547/80799 - 50 m mare - parcheggio - ambiente familiare ideale per vacanze tranquille - cucina romagnola - specialità pesce - pensione completa 44.000/62.000 - Speciali week-end.
- HOTEL RIVER *** - Via Ortigara, 21 - San Giuliano Mare Rimini - Tel. 0541/51198 Fax 0541/21094 Aperto tutto l'anno. Sul mare Le camere sono dotate di servizi privati con doccia, telefono, possibilità di Tv color. A vostra disposizione ampio solarium attrezzato, bar, giardino, ascensore, cabine al mare, parcheggio, colazione a buffet, menu a scelta, curati direttamente dalla proprietaria, animazione giornaliera. Settimana promozionale dal 26 giugno al 3 luglio L. 290.000 per persona in pensione completa. Sconti per bambini interpellati. Conoscete tutte le nostre proposte.
- RIMINI VISERBA - ALBERGO CICCINI. Vicino mare, completamente rinnovato, camere servizi, parcheggio, area condizionata, cucina familiare - Giugno 32.000 - Luglio 39.000 - Tel. 0541/733306